



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c BPER BANCA, Gardone V.T. IBAN: IT96V0538754540000042744641

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo QUARESIMA ★ 14 - 21 Marzo 2021 - ★ Suppl. lit. - past. «Incontro tra campanili e ciminiera» n. 11/2021

Il perché del digiuno

Quando don Giacomo, un sacerdote che mi fu amico per molti anni, ed ora è in Cielo, voleva far capire che una questione era essenziale per la vita della Chiesa, usava spesso quest'espressione: «Qui è in gioco l'amore per il Signore».

Tutto è secondario rispetto a questo: il ruolo che si occupa, la forma di vita, l'obbedienza più o meno stretta alle regole. Come il sale della terra, che perde il suo sapore e si getta via, se viene meno alla sua funzione.

Anche la Quaresima e la sua osservanza, anche il digiuno. «Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno».

Allora perché digiunare, se il Signore ha detto anche: «Io sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo?».

Perché è in gioco l'amore per il Signore, la forma e il modo con cui nei giorni ordinari ce ne dimentichiamo, distratti dalle spine delle nostre occupazioni che soffocano il seme gettato tra i rovi. Perché siamo fatti di spine e di terra, e abbiamo bisogno di strumenti semplici per ricordarci che il Cielo è sceso quaggiù per sempre.

Perché la Sua presenza è evidente per grazia in alcuni momenti, in altri si lascia velare dall'ombra di un sonno apparente. Come a quei tempi: «Signore, non t'importa che moriamo?».

La barca, la tempesta, il timore, mentre Gesù dorme. Dunque sembra che non ci sia. E del resto, come ha promesso che sarà sempre con noi, a volte ricorda che lo sposo «verrà loro tolto. Allora, in quei giorni, digiuneranno». Il digiuno non è esercizio di ascesi, è sentire il vuoto e la mancanza di pane. Del Pane. È anche ricordarsi dei poveri, certo. Il mio parroco indicava un digiuno in chiesa, nei venerdì di quaresima, e l'invito a portare una busta col corrispettivo del pranzo in denaro. Era un gesto plastico, espressivo, vero. E andava davvero ai poveri. Eppure «i poveri li avrete sempre con voi. Me invece, non mi avrete sempre».

Lo dice Lui ai discepoli contabili, che si chiedevano quanto spreco di soldi fosse il gesto di una donna che spacca un vaso di alabastro, ne versa per sempre il profumo e lo usa tutto, in eccesso, per profumare il Signore.

Forse era invidia, perché di tutto quell'amore al Signore non erano capaci.

Non lo sarebbero stati poche ore dopo, in quella notte di arresti e tradimenti, di cantare di galli e di spine. Altre spine. Non quelle che soffocano il seme, ma quelle del capo di Gesù, ancora intriso di quel profumo.

Allora, perché digiunare? Perché i veri poveri siamo noi, che contiamo sulle nostre forze, che avremo sempre con noi questa povertà. E i poveri, a volte, digiunano davvero.

GIOVANNI RICCIARDI

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 4a settimana di Quaresima e 4a della LdO*

4^a DI QUARESIMA 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136 Ef 2,4-10; Gv 3,14-21. R Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.	14 DOMENICA MARZO	08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def GIOVANNI-LUCIA GOTTARDI def ADELE def BONOMI ALDO-BIANCA] 10.30 (parr) S. Messa [] 10.30 (bas) Liturgia funebre del fratello defunto VITTORIO ZADRA 18.30 (parr) S. Messa [def PERUCHETTI CARLO def BOGLIOLI MARIA]
Is 65,17-21; Sal 29 ; Gv54-4,43 . R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.	15 LUNEDÌ	07.00 (parr) SOSPESA 08.30 (parr) S. Messa [def GIORGIO-MARGHERITA VINCENZO] 18.30 (bas) S. Messa [def GIANNI-RITA]
Ez ;9.12-47,1 Sal 45 (46); Gv 5,1-16. R Dio è per noi rifugio e forza. Opp. Con la tua presenza salvaci, Signore.	16 MARTEDÌ	07.00 (parr) SOSPESA 08.30(parr.) S. Messa [def BOLOGNINI PIERANTONIO] 18.30 (bas) S. Messa [def DIRCE-ANGELO def FAM. GUERINI CARDONE]
S. Patrizio) mf) Is ;15-49,8 Sal 144 ; Gv 5,17-30 R Misericordioso e pietoso è il Signore.	17 MERCOLEDÌ	07.00 (parr) SOSPESA [] 08.30(parr.) S. Messa [def AMALIA-AMALIA-BATTISTA] 18.30 (bas) S. Messa -[def MARIA-GIUSEPPE def FRANCA-BEPPE]
S. Cirillo di Gerusalemme Es ;14-32,7 Sal 105; Gv 5,31-47 R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.	18 GIOVEDÌ	07.00 (parr) SOSPESA [] 08.30 (parr) S. Messa [def GIUSEPPE-PIERINA] 18.30 (bas.) S. Messa [def FAM ANGELO GAVAZZI def FAM PLEBANI-BELPIETRO]
S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V.M. 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm ;18.22-4,13.16 Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a R In eterno durerà la sua discendenza.	19 VENERDÌ	07.00 (parr) S. Messa [def FAM BELLERI] 08.30 (parr) S. Messa [def MAZZELLI ANGELO] 18.30 (bas.) S. Messa [def GIUSEPPE def GIUSEPPE-VINCENZO-CARLA def MONS BORRA-GIUSEPPINA-GIUSEPPE-DANIELE]
Ger ;20-11,18 Sal 7; Gv 7,40-53 R Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.	20 SABATO	08.30 (parr) S. Messa [def PER I MIEI CARI DEFUNTI.] 16.30 (bas) S. Messa [def ad m off.] 18.30 (parr) S. Messa []
5^a DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb ;9-5,7 Gv 12,20-33	21 DOMENICA	08.00 (parr) S. Messa [def FAM BONDIO] 09.30 (bas) S. Messa [def GIOVANNI-COSTANZA FILIPPINI] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa [def ANDREA-ALBA BONDIO]

La Chiesa parr.le può accogliere n. 144 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere n. 62 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI